

# Sulle orme di San Francesco

## Il nuovo sentiero si articolerà tra Paterno e Spezzano

Paola  
**Michela Curcio**

Da Paterno a Spezzano Calabro, fino a Corigliano per ripercorrere i passi di San Francesco di Paola: questo il nuovo itinerario, chiamato "La via dei Monasteri" e progettato dall'associazione "Il cammino di San Francesco di Paola". Come spiegato sull'omonimo sito, il percorso si articolerà su sei tappe, con visite ai santuari costruiti dal frate paolano a Paterno e a Spezzano Sila, per una lunghezza totale di 135 km, e andrà ad aggiungersi alle già esistenti "Via del Giovane", che va da San Marco Argentano a Paola e viceversa, e "Via dell'Eremita", che unisce Paola a Paterno. Perché l'attivazione di questo nuovo cammino venga completata, sarà poi necessario completare la segnaletica e rendere operativa la rete di accoglienza, consolidando la sinergia organizzativa con il Parco Nazionale della Sila e l'associazione Cammini del Sud. Obiettivo: rendere agibile il percorso già nella primavera del 2023, quando ri-



partiranno anche le escursioni guidate sui già attivi "Via del Giovane" e "Via dell'Eremita". In ogni caso, chi non teme le intemperie, il freddo e il clima poco clemente, ha comunque la possibilità di intraprendere il cammino in autonomia, proprio grazie alla rigorosa segnaletica che permette un facile orientamento tra coste e montagne. Il pellegrino che vorrà conoscere la vita di San Francesco di Paola, quindi, avrà la possibilità non soltanto di visitare i luoghi percorsi da un giovane Francesco sin da quando era adolescente, ma anche i paesi e i borghi che più sono stati casa negli anni in cui il frate paolano ha por-

tato avanti la propria missione di carità ed evangelizzazione. L'itinerario completo teoricamente dovrebbe arrivare a toccare i 312 km di lunghezza, da percorrere in quindici giorni, per una vera e propria avventura da vivere in tutta la provincia di Cosenza, aspettando che inizino i lavori che porteranno alla realizzazione anche dell'ultimo percorso, "la Via della Francia", che ripercorrerà i passi di San Francesco nei suoi ultimi anni di vita, quando, prima di trasferirsi alla corte di re Luigi XI, si recò in cima a Monte Sant'Angelo, sul Pollino, per un ultimo abbraccio alla sua Calabria. L'attuale cammino per ora copre, tra gli altri, San Marco Argentano, il borgo arbëreshë di Cerzeto, Paola, cuore geografico e simbolico di questo percorso, e i borghi delle Serre Cosentine: San Fili, Cerisano, Mendicino, Carolei e Dipignano. Impareggiabile anche l'esperienza naturalistica che si vive tra una passeggiata e una arrampicata, con la natura che dà il meglio di sé tra faggi, macchia mediterranea e una splendida veduta del Mar Tirreno.